



**CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA**

Piazza Libertà, 2 – 25039 TRAVAGLIATO BS
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175
Sito internet: www.comune.travagliato.bs.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

DELIBERA NUMERO 11 DEL 29/04/2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

COPIA

Oggetto : MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 10 DEL 26/04/2012 E GIA' MODIFICATO CON DELIBERE C.C. N. 43 DEL 31/07/2012 E N. 8 DEL 26/05/2015.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **19:00** , nella casa municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
PASINETTI RENATO	X		BOSIS PAMELA	X	
TIRONI SIMONA		X	PLATTO FABIO	X	
BERTOZZI CHRISTIAN	X		MACULOTTI PATRIZIA	X	
CHIARASCHI LUCIA ROMANA	X		UBOLDI DAVIDE	X	
SANTI FAUSTO	X		ZINI FRANCESCA		X
SCALVINI ROBERTO	X		VERZELETTI STEFANO	X	
RESCONI SIMONA	X		CADEI EBE	X	
COLOSIO LUCA PIETRO	X		PATERLINI DOMENICO		X
CHIARI FABIO	X				
Totali				14	3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Rag. Renato Pasinetti** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Siciliano Dott. Domenico**.

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 10 DEL 26/04/2012 E GIÀ MODIFICATO CON DELIBERE C.C. N. 43 DEL 31/07/2012 E N. 8 DEL 26/05/2015

Sindaco: Punto n.4 all'ordine del giorno "Modifica ed integrazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) approvato con delibera C.C. n.10 del 26.04.2012 e già modificato con delibere C.C. n.43 del 31.07.2012 e n.8 del 26.05.2015". Lascio la parola anche in questo caso all'Assessore Chiaraschi. Prego.

Assessore Chiaraschi: Abbiamo apportato in forza della legge di stabilità 2016 alcune modifiche al regolamento comunale relativo all'IMU. La legge di stabilità ha introdotto alcune agevolazioni e detrazioni per i cittadini, tra cui il fatto che se si danno in uso a dei parenti di I grado degli immobili, ci sono alcune condizioni da rispettare, l'IMU venga ridotta del 50%. Quindi io cito solo le parti che sono cambiate rispetto al vecchio regolamento IMU, altrimenti sarebbe un po' lunga.

– All'Art. 1 comma 1 citiamo la finanziaria, la legge di stabilità, Art 1 della Legge 28 dicembre 2015 che abbiamo detto che introduce queste modifiche.

– Togliamo all'Art. 6, dove c'è scritto "base imponibile" comma 4 "... purchè non identificabili con quelli di cui al comma 5 del precedente articolo". Qui si parla di terreni agricoli dove è intervenuta un'altra sostanziale modifica, così come viene eliminato il comma 5.

– L'Art. 7 viene totalmente stravolto. Rileggo il testo relativo ai terreni agricoli che viene introdotto "*Comma 1: il comma 13 dell'articolo unico della legge di stabilità 2016 ripristina, ai fini dell'esenzione IMU dei terreni agricoli, il vecchio criterio contenuto nella circolare n.9/1993. Inoltre vengono abrogate le disposizioni contenute nei comma 5 e 8 bis dell'Art. 13 del D.L. 201/2011 relative alla determinazione della base imponibile dei terreni, nei commi 1 e 9 bis dell'Art. 1 del D.L. 4/2005 relativi all'individuazione dei terreni agricoli imponibili esenti IMU per il 14 e 15. Comma 2: in base alle modifiche effettuate dal 2016 sono esenti IMU, i terreni agricoli: ricadenti in aree montane e di collina secondo i criteri stabiliti dalla Circolare Ministeriale 9/1993, posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola CD e IAP indipendentemente dalla loro ubicazione, ubicati nelle isole minori, a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale, a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. Comma 3: i terreni agricoli posseduti, ma non condotti, sono soggetti all'aliquota ordinaria deliberata dal Comune, applicando al reddito dominicale degli stessi il coefficiente di rivalutazione del 25% e il moltiplicatore di 135*".

– Nell'Art. 8 viene introdotto dalla terza riga "... fatta eccezione per l'anno 2016 in cui in forza della Legge 28 dicembre 2015, legge di stabilità 2016, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti locali per quanto attiene la possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti e agli Enti locali che deliberano il pre-dissesto e il dissesto finanziario". Al comma 3 viene modificata la data sino alla data del 14 ottobre di ciascun anno di imposta e al comma 4 viene aggiunto "*Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 09 dicembre 1988 n.431 l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%*".

– L'Art. 10 bis, che è quello che ho citato prima, viene introdotto per le abitazioni concesse in comodato a parenti. "*Comma 1: la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il I grado, che le utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto di comodato sia registrato; il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonchè dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Comma 2: il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate*

nelle categorie A1, A8 e A9. Comma 3: il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'applicazione dell'agevolazione, così come previsto dall'Art. 9 comma 6 del D.L. 14 marzo 2011 n.23”.

– Nelle esenzioni, quindi all'Art. 11, al comma 1 viene cancellata la lettera g) “I terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'Art. 15...” in quanto il Comune di Travagliato è ricompreso nell'elenco di cui alla circolare e viene tolto, così come le lettere i), k) e l) che parlano di fabbricati rurali e immobili adibiti ad esercizi commerciali situati in zone precluse al traffico e fabbricati relativi a istituzioni riordinati in aziende pubbliche. Alla lettera n), che parla di unità immobiliare appartenente alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa dice “... ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari, soci assegnatari anche in deroga al richiesto requisito di residenza anagrafica”. Alla lettera s) viene aggiunto “Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello dell'applicazione dell'agevolazione, così come previsto dall'Art. 9 del D.L. n.23/2011”. Alla lettera t) “... una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero già pensionati nei rispettivi paesi di residenza a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso”.

– C'è nel contenzioso... abbiamo inserito all'Art. 19 il comma 2 “Ai sensi degli Artt. 17 bis del D.L. 92 come riformulato dall'Art. 9 della Legge 156/2015, dal 01 gennaio 2016 il ricorso per le controversie di valore non superiore a 20.000 € produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa”.

Qui finiscono le variazioni.

Sindaco: Bene, apriamo la discussione se c'è qualcuno che vuole intervenire sul punto. Consigliere Uboldi prego.

Consigliere Uboldi: Una semplice dichiarazione di voto. Avevamo un po' visto insieme nelle Commissioni e anche i Capigruppo che sostanzialmente si tratta di recepire le normative nazionali per cui prendiamo atto di questo. Purtroppo ci tocca recepire alcune cose che potremmo magari... territori di montagna, non abbiamo territori di montagna però facciamo prima a recepire l'articolato così come viene dalla normativa che sta lì e c'è da rischiare poi qualche imprecisione. Quindi va bene il testo così.

Sindaco: Va bene, grazie. Altri interventi? No. Personalmente anche io avrei avuto piacere a rendere molto più semplice questa normativa, ma non tanto per il territorio di montagna ma un po' proprio per le articolazioni che di facciata sembra che basta che tu concedi la casa a tuo figlio o a tuo padre e non paghi il 50% dell'IMU, in realtà non è così perchè c'è tutta una casistica per cui purtroppo credo che alcune, o molte delle persone, che avrebbero voluto fare questo saranno un po' limitate. Però speriamo invece che sia la maggior parte dei cittadini di Travagliato che potranno usufruire di questo beneficio. Detto questo, metto in votazione il punto n.4 all'ordine del giorno “**Modifica ed integrazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU)**”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

Attestato che sulla proposta della presente:

- sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art.49 del TUEL;

- il Segretario comunale si è espresso condividendone i contenuti sotto il profilo della conformità alle norme di legge (articolo n.74 dello Statuto Comunale vigente);

Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale unica, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. 23/2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale unica;

Viste le modifiche apportate alle predette norme dal D.L.16/2012, come convertito dalla Legge 44/2012;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista l'opportunità di deliberare un regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, ovvero nell'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

Visto l'art. 1, c. 367 della L. 190/2014 "Legge di Stabilità 2015" che introduce significative novità in materia di ravvedimento operoso;

Vista la L. n.208/2015 "Legge di Stabilità 2016" che introduce significative novità in materia di applicazione dell'IMU;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 Dicembre 2014 "Modifica del saggio di interesse legale" che fissa, dal 1° gennaio 2015, il tasso di interesse allo 0,5 annuo;

Visto l'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001 secondo cui:

- Il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione,
- I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;

Ravvisata la necessità di procedere con un'ulteriore modifica ed integrazione del Regolamento comunale IMU;

Vista la bozza del nuovo Regolamento comunale predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti gli art.li 12 e 16 comma 2 lett. A) dello Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

1. di integrare e modificare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria come da bozza "A" allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il testo del regolamento conseguente alle modifiche e integrazioni suddette risulta essere quello dell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, il 1° gennaio 2016;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
5. di affiggere lo stesso all'Albo Pretorio del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandole a conoscenza della popolazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;
6. di dare atto che una copia di tale Regolamento sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 Amministratori presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Rag. Renato Pasinetti

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli articoli 124 comma 1 e 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

1. è stata pubblicata sul sito informatico del Comune, sezione albo on line, dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal **12/05/2016** al **27/05/2016**

Travagliato, li 12/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti la Giunta (articolo 134, comma 4).

[] è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Travagliato, li 12/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dott. Domenico

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Travagliato, 12/05/2016

Il Segretario Comunale
Siciliano Dott. Domenico